

Codice A1816B

D.D. 14 gennaio 2022, n. 73

**P.I. 6930 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa di centralina idroelettrica sul rio Pagliero nel Comune di San Damiano Macra (CN). -  
Richiedente: Genera 2 S.r.l. -**



**ATTO DD 73/A1816B/2022**

**DEL 14/01/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** P.I. 6930 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa di centralina idroelettrica sul rio Pagliero nel Comune di San Damiano Macra (CN). – Richiedente: Genera 2 S.r.l. –

In data 30/11/2021 con nota prot. n. 56906/A1816B la ditta “Genera 2 S.r.l.” con sede in Saluzzo, Via Spielberg n.100, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa di centralina idroelettrica sul rio Pagliero nel Comune di San Damiano Macra (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Franco Giraud (*1 Relazione illustrativa, 2.1 Corografia, 2.2 Planimetria e sezioni*) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente in:

- movimentazione del materiale litoide presente a monte della traversa di derivazione con riposizionamento dello stesso al piede della stessa (presso i mappali censiti al C.T. nel Fog. 32 nn. 330, 331, 4 e 18).

I lavori in progetto non apportano modifiche dimensionali alla traversa di derivazione ed alle bocche di presa esistenti.

Il richiedente ha titolarità in virtù delle determinazioni della Provincia di Cuneo n. 455 del 03/02/2012 di concessione derivazione d'acqua pubblica n. 5023 e n. 447 del 03/12/2013 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n° 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma

restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 266/A1816B del 04/01/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Pagliero.

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- viste le determinazioni della Provincia di Cuneo n.455 del 03/02/2012 e n.447 del 03/12/2013;

#### *determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la ditta "Genera 2 S.r.l." con sede in Saluzzo, ad eseguire i lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa di centralina idroelettrica sul rio Pagliero nel Comune di San Damiano Macra (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (*1 Relazione illustrativa, 2.1 Corografia, 2.2 Planimetria e sezioni*) depositati agli atti dell'ufficio ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui

trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- h. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i. il soggetto autorizzato, nel periodo di validità della presente autorizzazione, potrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dei manufatti di che trattasi ed immediatamente a monte e a valle degli stessi, qualora si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti esistenti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerli in efficienza nel tempo;
- k. il soggetto autorizzato potrà procedere ad effettuare gli interventi di manutenzione previsti ai punti i) e j) al fine del ripristino delle condizioni di progetto autorizzato, fatte salve le comunicazioni di cui al punto h) della presente autorizzazione. Ogni altra tipologia di intervento dovrà essere preventivamente autorizzata dallo scrivente Settore;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione

necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

- o. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe